

# CONVEGNO ASLI

Proposta di comunicazione

**TITOLO:** Dalla lettura del testo alla riformulazione originale e alla produzione autonoma:  
l'esperimento del *Diario di una schiappa* in classe

**SEZIONE TEMARIO:** 1. Dal testo ad altri testi: il passaggio dalla fase di ricezione del testo a quella di produzione, con riferimento anche alle attività di riformulazione trans-genere e trans-medium  
4. Lettura, ascolto e comprensione a scuola: didattica e valutazione

**PROPONENTE:** **TURSI DANIELA** – IST. COMPRENSIVO “F. SEVERI” CRISPIANO – SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Il presente lavoro si colloca a metà strada tra il punto 1 e il punto 4 del temario poiché intende delineare un percorso che coniughi ascolto e comprensione da una parte, scrittura e produzione dall'altra. Esso si rivolge a una fascia di età compresa tra gli 11 e i 13 anni ovvero alunni della scuola secondaria di I grado e prevede momenti alterni di lettura e produzione scritta.

Una didattica della comprensione e produzione del testo che voglia essere efficace deve prevedere un'ampia quantità di tempo dedicato alla lettura, scrittura e discussione dei testi, un contesto classe motivante e una strategia generale per l'insegnamento della comprensione dei testi: il docente dovrebbe enfatizzare le connessioni evidenti tra leggere e scrivere, sviluppando negli alunni le abilità di “scrivere come un lettore” e “leggere come uno scrittore”.

Condizioni imprescindibili per una strategia efficace sono:

- La scelta dei testi
- La motivazione degli allievi
- La valutazione dei progressi

Si tratta di condizioni interrelate poiché se è vero che la scelta del materiale è vincolato alle specifiche strategie che si vogliono insegnare, è altrettanto vero che un testo complesso o poco interessante può spegnere il livello di motivazione degli allievi che invece gioca un ruolo determinante nell'uso futuro delle strategie di comprensione e produzione.

Un percorso efficace deve prevedere passaggi specifici: esploriamoli.

I step: quali testi?

Indispensabile è la scelta di testi belli e coinvolgenti per appassionare i ragazzi anzitutto al piacere della lettura (che conta sempre più disertori). La mia scelta è caduta su un nome pressoché sconosciuto al mondo degli adulti ma mitico per gli adolescenti: *Il diario di una schiappa* di Jeff Kinney, best seller mondiale (è stato tradotto in 44 lingue, persino in latino con il titolo di *Commentarii de inepto puero!*) a metà strada tra diario e fumetto, un *grafich novel*, come lo stesso protagonista, Greg, tiene a definirlo.

Per esperienza diretta ho constatato che la libera scelta della lettura - estiva e non solo - di ragazzi di 11-13 anni circa cade immancabilmente sull'originalissimo *giornale* di bordo di questo semplicissimo adolescente di 11 anni che fa il suo ingresso nelle scuole medie: in lui, evidentemente, si riconoscono milioni di ragazzini di tutto il mondo alle prese con conflitti con gli adulti, problemi con i compagni più prepotenti, travagli adolescenziali, prime incomprensioni con il mondo femminile e molti guai. Lo stile è brioso e leggero, ideale per avviare una riflessione linguistica che può avvalersi anche delle esilaranti vignette.

Mi sono convinta a scegliere questo libro sulla base di una dichiarazione dell'Altieri Biagi contenuta in una nota a piè di pagina di un suo articolo apparso sulla rivista *Italiano e Oltre* del 1998: *“Ho scritto qualche anno fa - e non me ne sono ancora pentita - che l'edicola (la grande edicola di un'importante stazione ferroviaria) è l'oggetto che meglio rappresenta la mia idea di ciò che dovrebbe essere la lettura fino ai quindici anni (almeno): una libera, curiosa scelta fra testi – di tutti i tipi, di tutti i livelli, di tutti i tempi, di tutti i paesi - imparzialmente mescolati e ugualmente accessibili. In modo che un iniziale errore di scelta (oh, quei bambini che in prima media cominciano a odiare la lettura perché l'insegnante ha deciso che devono leggere integralmente “La casa in collina” di Pavese!) possa essere sanato con l'abbandono del testo e con la sua sostituzione”.*

### Il step: come programmare le attività?

Altrettanto indispensabile è pianificare il lavoro da realizzare: è possibile immaginare una lettura integrale del libro poiché il ritmo serrato e la struttura a episodi la rendono piacevole e agevole anche per studenti DSA e non madrelingua. Si può pensare ad una lettura “ad alta voce” da parte della docente oppure ad una lettura a coppie di alunni: in quest'ultimo caso i due lettori possono leggere a turno a voce alta oppure possono decidere quante pagine leggere prima di incontrarsi nuovamente e confrontarsi su quanto letto, per esempio chiedendosi cosa sta succedendo nella vita di Greg e perché sono d'accordo o in disaccordo con il modo in cui affronta le situazioni in cui si trova, se hanno avuto qualche esperienza simile, ecc.

La lettura del libro permette:

- attività di comprensione connesse alla lettura: discussione sulle questioni che influenzano la loro vita quotidiana, attività di riassunto orale e scritto, riformulazione del testo con differente punto di vista, esercizi di completamento, cruciverba; riflessione sull'uso delle espressioni idiomatiche presenti (a tale proposito può essere avviata un'interessante attività di riflessione sulla traduzione della versione originale in inglese- realizzata da Rossella Bernascone - e dunque operare un confronto tra i termini utilizzati nei diversi contesti linguistici per veicolare la medesima immagine);
- attività di riflessione sulle modalità di caratterizzazione del protagonista: uso della caratterizzazione diretta e indiretta; uso delle vignette per esprimere il “non scritto”;
- attività di produzione scritta a partire da domande stimolo come: *Descrivi la relazione di Greg con la sua famiglia. Il tuo rapporto con i tuoi genitori o con i tuoi fratelli è simile o diverso? Pensi che questo libro sia divertente? Perché sì o perché no? Indica quale parte del libro ti ha fatto ridere a crepapelle e spiega perché hai pensato che fosse divertente. O ancora: Come descriveresti il bullismo? Tutti i tipi di bullismo sono uguali? Perché? Chi è vittima di bullismo nel libro? E chi invece fa il bullo? Perché accade, secondo te?*

Per alunni DSA, BES e NON MADRELINGUA, qualora il testo risulti complesso, si rivela efficace utilizzare la grafica puntando sulla capacità di inferire informazioni dai fumetti; si possono proporre esercizi di ranking degli episodi più significativi del libro, proposti attraverso titoli nominali o frasali o invitare i ragazzi a inventare i titoli sulla base dei disegni proposti; inoltre la produzione scritta può essere stimolata dal completamento dell'edizione *Diario di una schiappa-Fai da te* con pagine con quiz, test di personalità, fumetti da completare o da realizzare, elenchi da compilare, giochi e domande su amici e familiari per creare il proprio “giornale di bordo”.

Scrivendo Gianni Rodari: *“Inventare e disegnare un fumetto è un esercizio di gran lunga più utile, a tutti i fini, che svolgere un tema sulla festa della mamma o su quella degli alberi. Esso comporta: l'ideazione di una storia, il suo «trattamento», la sua strutturazione e organizzazione in vignette, l'invenzione dei dialoghi, la caratterizzazione fisica e morale dei personaggi, eccetera. Cose che i*

*bambini, qualche volta, essendo intelligenti, si divertono a fare da soli. E intanto a scuola prendono quattro in italiano.”*

### **Bibliografia e sitografia**

Altieri Biagi M. L. *“La grammatica scoperta nel macigno”*, *Italiano & Oltre*, Anno XIII (1998) Numero 5 novembre-dicembre

D. Bertocchi, G. Ravizza, L. Rovida, *Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento dell'italiano*, Napoli, Edises, 2016

*Scrivere per comunicare, inventare, apprendere. Percorsi curricolari per la scuola dell'obbligo* di R. Calò (a cura di), Franco Angeli, 2012

Colombo A., *Leggere. Capire e non capire*, Zanichelli, Bologna 2002

Jeff Kiney, *Diario di una schiappa*, Il castoro, Milano (Vari numeri della serie)

B. Pizzorno, *Manuale del giovane scrittore creativo*, Mondadori, Milano, 2003

G. Rodari, *Grammatica della fantasia. Introduzione all'arte di inventare storie*, Einaudi Ragazzi, Torino, 2010

<https://www.wimpykid.com/>